



Liberi nell'ARTE



gocce di prossimità

CULTURA DEL REINSERIMENTO
NELLE CASE DI RECLUSIONE



**“L'ACQUA FERMA, QUELLA CHE NON SCORRE,
È LA PRIMA A CORROMPERSI”.**

(Papa Francesco, luglio 2014)





© -----

Liberi nell'Arte

da un'idea di *Rita D'Addona*,
Presidente UCSI Molise, Giornalista

Organizzazione e coordinamento: *Liberi nell'Arte*
Segreteria organizzativa: *Alessia Bellino*
Press Office: *Fabiana Abbazia - Delfina Gasparini, Gino Calabrese* (photo)

Graphic: • *Eldesign* - (CB)

Stampa: 

Synod2018

Il volto sociale del Sinodo

L'arte muove l'anima e restituisce bellezza

Liberi nell'arte, gocce di prossimità, è un'iniziativa rivolta al mondo della reclusione e pensata per il Sinodo dei giovani e per i carcerati, nell'ambito di un progetto ispirato a Papa Francesco e al suo monito per il quale *l'acqua ferma è la prima a corrompersi*.

È un messaggio rivolto alla realtà periferica del disagio, della dignità ferita, dell'umanità infranta, dei legami lacerati.

L'andare incontro alle periferie esistenziali, quale espressione della chiesa in uscita, può trovare risvolto nelle carceri, luogo di rilancio e fortificazione della Fede.

Liberi nell'arte si fa, pertanto, interprete dell'immagine del discepolo amato, scelta per il Sinodo dei giovani, delle aspirazioni e dei sogni, oltre la soglia, attraverso il contatto con i detenuti, segno di un cammino comune.

Promosso dal mondo della stampa cattolica - UCSI Molise - in collaborazione con Vatican News, Ministero della Giustizia e Ispettorato Generale dei Cappellani, *Liberi nell'arte* è, dunque, un progetto sul tema della GIUSTIZIA e della TOLLERANZA, per promuovere la cultura del reinserimento attraverso l'arte.

A partire dai collegamenti video da Casal del Marmo (Istituto per i minori) con l'aula Paolo VI, alla presenza del Santo Padre, il progetto si sviluppa con visioni dei film d'arte *Michelangelo infinito*, con attori protagonisti (Carcere femminile di Rebibbia), incontro di arte e spettacolo, con la compagnia de *Il Giudizio Universale* (Carcere di Casal del Marmo) e visione del film *Caravaggio - L'anima e il sangue*, con attori protagonisti (Carcere di Paliano). Evento centrale è il concerto musicale alla Casa Circondariale di Regina Coeli, nello spazio panottico, ove avrà luogo uno spettacolo di musica vocale *live* con il quartetto vocale di Le DIV4S e la lettura di brani tratti dai discorsi dei papi che hanno fatto visita presso le Case Circondariali.

Dialogo e Musica, una calda culla per riscaldare i propri pensieri. L'esperienza artistica è il filo conduttore di uno spazio di cura del sogno e della libertà, che si fa ascolto nelle performance musicali, visione al cinema, parola nella partecipazione all'assemblea sinodale. *Liberi nell'arte* vuole essere, dunque, una goccia di prossimità che si trasforma in «speranza, sguardo nuovo, acqua di Resurrezione» perché «nessuna pena sia senza speranza». (Papa Francesco, marzo 2018).

UCSI Molise

Il progetto

Reclusione, disagio interiore, reinserimento

- L'arte come elemento trattamentale che stimola le emozioni e restituisce bellezza
- Un approccio MULTICANALE che oltre alla trattazione della materia nell'ambito del diritto penale, rende necessario un orizzonte più ampio, che diventi un'opzione culturale profonda: Arte, multimedia, musica,
- Arte come Esperienza immersiva,
- Multimedia come forza comunicativa con il mondo esterno,
- Musica e ascolto come universalità del linguaggio e delle emozioni
- La musica delle DIV4S, un concerto vocale che sa entrare nel teatro delle «periferie umane e sociali»

I luoghi

I.P.M. di Casal del Marmo - Casa circondariale femminile di Rebibbia- Casa circondariale di Regina Coeli - Casa di reclusione di Paliano.

Il filo rosso che unisce *Liberi nell'Arte* nelle quattro strutture intramurarie indicate nel progetto è la cultura del reinserimento attraverso l'esperienza artistica, immersiva e carica di emozioni con i film d'arte *Michelangelo Infinito* e *Caravaggio - L'anima e il sangue*, l'incontro spettacolo con *Il Giudizio Universale* e le coinvolgenti musiche del canto pop - operistico live. Un percorso d'arte che coinvolge la persona, ne stimola le emozioni, gliela fa vivere, la umanizza, la reinserisce; non la giudica, ma l'accoglie come nell'esperienza del Buon Samaritano perché, «*Nessuna pena sia senza speranza*». (Papa Francesco)

Finalità

Le opere segno: Il progetto non si esaurirà con gli eventi che vivremo insieme nel mese di ottobre ma proseguirà, con l'istituzione di 3 borse lavoro e 2 borse di studio, finalizzate al reinserimento sociale e culturale dei detenuti.

Parole chiave

Giudizio, giustizia, libertà, arte, immersione emotiva, musica, reinserimento, Buon Samaritano, acqua, prossimità, bellezza, solidarietà, speranza.

Dai discorsi dei Papi

Papa Giovanni XXIII ai carcerati di Regina Coeli.



“(…) Siete contenti che sia venuto a trovarvi? Sapevo che mi volevate, e anch’io vi volevo. Per questo, eccomi qui. A dirvi il cuore che ci metto, parlandovi, non ci riuscirei, ma che altro linguaggio volete che vi parli il Papa? Io metto i miei occhi nei vostri occhi: ma no, perché piangete? Siate contenti che io sia qui. *Ho messo il mio cuore vicino al vostro*. Il Papa è venuto, eccomi a voi. Penso con voi ai vostri bambini che sono la vostra poesia e la vostra tristezza, alle vostre mogli, alle vostre sorelle, alle vostre mamme (…)”

26 dicembre 1958

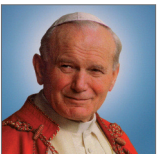
Papa Paolo VI in occasione della visita alla casa di pena «Regina Coeli».



“(…) Prendo in mano la candela accesa sull’altare, collocata accanto al Messale. Se fosse spenta, che cosa sarebbe? Sarebbe un cero, ma senza luce. Qui può scorgersi adeguata analogia del nostro essere. Talvolta siamo dei ceri spenti, con possibilità non attuate, non ardenti. Ebbene io sono venuto per accendere in ciascuno di voi una fiamma, se fosse spenta; per dire a ciascuno che voi, ripeto, avete ancora delle possibilità di bene, grandi, nuove, forse rese anche maggiori e più consistenti dalla vostra stessa sventura (…)”

Giovedì, 9 aprile 1964

Papa Giovanni Paolo II. Omelia. Giubileo nelle carceri.



“(…) Saluto soprattutto ciascuno di voi, detenuti, con affetto fraterno. Mi presento a voi come testimone dell’amore di Dio. Vengo a dirvi che Dio vi ama, e desidera che percorriate un cammino di riabilitazione e di perdono, di verità e di giustizia. Vorrei potermi mettere in ascolto della vicenda personale di ciascuno. Ciò che non posso fare io, lo possono i vostri Cappellani, che sono accanto a voi a nome di Cristo. A loro va il mio saluto cordiale e il mio incoraggiamento. Il mio pensiero si estende pure a tutti coloro che svolgono questo compito così impegnativo in tutte le carceri d’Italia e del mondo. Sento, inoltre, di dover esprimere il mio apprezzamento ai Volontari, che collaborano con i Cappellani nell’esservi vicini con opportune iniziative. Anche con il loro aiuto, il carcere può acquistare un tratto di umanità ed arricchirsi di una dimensione spirituale, che è importantissima per la vostra vita (…)”

Domenica 9 Luglio 2000

Papa Francesco in Molise. Incontro con i detenuti della Casa Circondariale di Isernia.



“(…) Questa è la sfida, la sfida del reinserimento sociale. E per questo c’è bisogno di un percorso, di un cammino, sia all’esterno, nel carcere, nella società, sia al proprio interno, nella coscienza e nel cuore. Fare il cammino di reinserimento, che tutti dobbiamo fare. Tutti. Tutti facciamo sbagli nella vita. E tutti dobbiamo chiedere perdono di questi sbagli e fare un cammino di reinserimento, per non farne più. Alcuni fanno questa strada a casa propria, nel proprio mestiere; altri, come voi, in una casa circondariale. Ma tutti, tutti... Chi dice che non ha bisogno di fare un cammino di reinserimento è un bugiardo! (...)”.

“(…) L’importante è non stare fermi. **Tutti sappiamo che quando l’acqua sta ferma marcisce.** C’è un detto in spagnolo che dice: **“L’acqua ferma è la prima a corrompersi”**. Non stare fermi. Dobbiamo camminare, fare un passo ogni giorno, con l’aiuto del Signore. Dio è Padre, è misericordia, ci ama sempre. Se noi Lo cerchiamo, Lui ci accoglie e ci perdona (...)”.

5 luglio 2014

Papa Francesco. Casa Circondariale “Regina Coeli” in Roma.



“(…) Ci sono le difficoltà nella vita, le cose brutte, la tristezza – uno pensa ai suoi, pensa alla mamma, al papà, alla moglie, al marito, ai figli ... è brutta, quella tristezza. Ma non lasciarsi andare giù: no, no. Io sono qui, ma per reinserirmi, rinnovato o rinnovata. E questa è la speranza. Seminare speranza. Sempre, sempre. Il vostro lavoro è questo: aiutare a seminare la speranza di reinserimento, e questo ci farà bene a tutti. Sempre. Ogni pena dev’essere aperta all’orizzonte della speranza. Per questo, non è né umana né cristiana la pena di morte. Ogni pena dev’essere aperta alla speranza, al reinserimento, anche per dare l’esperienza vissuta per il bene delle altre persone. Acqua di resurrezione, sguardo nuovo, speranza: questo vi auguro. So che voi ospiti avete lavorato tanto per preparare questa visita, anche imbiancare le pareti: vi ringrazio. È per me un segnale di benevolenza e di accoglienza, e vi ringrazio tanto. Vi sono vicino, prego per voi, e voi pregate per me e non dimenticatevi: l’acqua che fa lo sguardo nuovo, e la speranza (...)”.

Giovedì Santo, 29 marzo 2018

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

6 Ottobre 2018 • Ore 17,00

AULA PAOLO VI - Città del Vaticano (ROMA)

NOI PER - Collegamento con I.P.M. (MINORI) CASAL DEL MARMO

Alla presenza del SANTO PADRE PAPA FRANCESCO

Diretta dell'intero evento su TV2000 (Canale 28, Sky Canale 146, TIVUSAT 18).

18 Ottobre 2018 • Ore 15,30

CARCERE FEMMINILE "G. STEFANINI" REBIBBIA

Via Bartolo Longo, 92 - 00156 ROMA

Proiezione del film d'arte **MICHELANGELO INFINITO** a cura di SKY.

Con la partecipazione dell'attore **Enrico Lo Verso** (interprete di Michelangelo) e del direttore artistico **Cosetta Lagani**.

Introduzione **Daide Dionisi**, Vatican News, giornalista.



Un viaggio unico e sorprendente attraverso la vita e le opere del genio assoluto dell'arte universale: Michelangelo Buonarroti.

Il film, appena uscito al cinema e che ha attratto oltre 100mila spettatori, traccia un ritratto avvincente, di forte impatto emotivo e visivo, dell'uomo e

dell'artista Michelangelo, schivo e inquieto, capace di forti contrasti e passioni, ma anche di grande coraggio nel sostenere le proprie convinzioni e ideologie. Un racconto cinematografico coinvolgente ed innovativo della sua vasta produzione artistica, tra scultura, pittura e disegni, spettacolari riprese in ultra definizione, punti di vista esclusivi e inedite ricostruzioni con evoluti e sofisticati effetti digitali.

Con **Enrico Lo Verso** (Michelangelo Buonarroti) ed **Ivano Marescotti** (Giorgio Vasari). Un'esperienza di pura poesia, che lascerà senza fiato.

19 Ottobre 2018 • Ore 10,30

I.P.M. (MINORI) CASAL DEL MARMO

Via G. Borellai, 140 - ROMA

Incontro con il cast e presentazione dello show **“Giudizio Universale, Michelangelo and the secrets of the Sistine Chapel”**; in scena all’Auditorium Conciliazione di Roma.



Giudizio Universale. Michelangelo and the Secrets of the Sistine Chapel, è il primo spettacolo residente italiano ed ha per protagonista assoluta un’opera d’arte. Uno spettacolo per raccontare la genesi di un capolavoro della Storia dell’Arte e dell’umanità. È ideato da **Marco Balich** e realizzato da Artainment Worldwide Shows con la consulenza scientifica dei

Musei Vaticani. Lo spettacolo, incentrato sulla bellezza dell’arte, è un viaggio straordinario nelle meraviglie della Cappella Sistina, che si trasforma e prende vita partendo dal contesto storico, da ciò che l’ha generata, attraverso uno spettacolo dal vivo che intreccia l’esperienza visiva a quella emozionale. I confini tra video e performance si fondono per creare un’esperienza unica. Una rivoluzione per il mondo dell’intrattenimento: proiezioni immersive a 270°, live performance, musiche coinvolgenti, straordinari effetti scenici, è il primo e unico spettacolo residente in Italia. Accompagnati dalla voce di **Pierfrancesco Favino** (voce di Michelangelo), da una colonna sonora d’eccezione, nella quale al tema musicale originale – composto da Sting – si sommano le musiche di John Metcalfe, e la coregia di Lulu Helbek, gli spettatori vengono guidati alla scoperta della genesi della straordinaria Cappella.

20 Ottobre 2018 • Ore 18,00

CASA CIRCONDARIALE REGINA COELI

Via Della Lungara, 29 - 00165 ROMA

CONCERTO SPETTACOLO ISTITUZIONALE CON LE DIV4S - ITALIAN SOPRANOS



LE DIV4S, è un ensemble vocale, che nasce dall’incontro di 4 giovani soprani, unite dalla passione per l’opera e dall’idea di divulgare l’eccellenza della musica italiana, attraverso la ricerca di un linguaggio innovativo che potesse coinvolgere un pubblico più giovane ed ampio e non solo gli appassionati del genere classico. Il percorso inizia con la reinterpretazione di

celebri pagine d'opera e si sviluppa nella rielaborazione di brani di grande popolarità, sia italiani che internazionali, dove il connubio tra vocalità classica e sonorità e ritmi pop diventa il punto focale che definirà l'identità del gruppo.

Con questa veste, **LE DIV4S** debuttano nel 2008 a fianco di Andrea Bocelli, sotto la direzione di Marcello Rota. Da allora, oltre alla prestigiosa e continuativa collaborazione con il Maestro Bocelli che, con il suo continuo sostegno, le ha portate ad esibirsi in tutto il mondo affiancandolo nei suoi concerti, la loro attività concertistica si snoda tra collaborazioni con importanti fondazioni di tradizione e grandi eventi internazionali calcando palchi prestigiosi, sia in Italia che all'estero, riscuotendo sempre grandi consensi di critica e pubblico, apprezzatissime sia per la grande preparazione artistica che per l'originalità del progetto stesso.

Conduce **LORENA BIANCHETTI, Conduttrice RAI, A Sua Immagine.**

Con la partecipazione straordinaria di **Ignazio Oliva**, attore (Ultimo film su Papa Francesco di Win Wenders).

PROGRAMMA

Introduce: Lorena Bianchetti

Interventi: Dott. ssa Sergi Silvana,
Direttrice Casa Circondariale Regina Coeli

Sua Beatitudine card. Louis Raphael Sakò,
Patriarca Chiesa Caldea, Baghdad

Lettura: Ignazio Oliva

LE DIV4S - ITALIAN SOPRANOS

<i>Bizet</i>	Carmen-Habanera
<i>Verdi</i>	Traviata-Brindisi
<i>D'Anzi</i>	Voglio vivere così
<i>Denza</i>	Funiculi Funicula
<i>Rota</i>	The Godfather

Lettura: Ignazio Oliva

<i>Morricone</i>	C'era una volta il west
<i>Albinoni</i>	Adagio
<i>Foster</i>	The prayer
<i>Modugno</i>	Volare
<i>Oro</i>	Vivo x lei
<i>Quarantotto</i>	Con te partirò

Lettura: Ignazio Oliva



25 Ottobre 2018 • Ore 16,00

CASA DI RECLUSIONE PALIANO

Viale Garibaldi, 6 - 03018 Paliano (FR)

Proiezione del film d'arte **CARAVAGGIO - L'ANIMA E IL SANGUE**, a cura di **Sky**.
Con la partecipazione di **Emanuele Marigliano** (interprete degli stati d'animo di Caravaggio), del **direttore artistico Cosetta Lagani** e del **regista Jesus Garces Lambert**.

Introduzione **Davide Dionisi**, Vatican News, giornalista.



Il film, che ha ottenuto al cinema un successo senza precedenti, è un viaggio emozionante attraverso la vita, le opere e i tormenti di Michelangelo Merisi da Caravaggio, uno degli artisti più amati, controversi e misteriosi della storia dell'arte.

La narrazione di sviluppa su due livelli.

Da una parte un'esperienza unica,

viscerale e quasi 'tattile' con le sue opere, analizzate in stretto riferimento con la sua esistenza fatta di luci e ombre, contrasti e contraddizioni, genio e sregolatezza, trovando nei suoi capolavori l'eco delle esperienze personali.

Dall'altra, un incontro con la personalità di Caravaggio, ricostruita attraverso uno studio documentale approfondito, e rappresentata attraverso scene "fotografiche", evocative e simboliche dell'animo e dell'arte di Caravaggio, che aiutano lo spettatore ad entrare in contatto con la mente dell'artista, con i suoi impulsi irrefrenabili, con il suo vissuto interiore. La voce dell'io interiore di Caravaggio è di **Manuel Agnelli**.

"NESSUNA PENA SIA SENZA SPERANZA"

(Papa Francesco, marzo 2018)

Gocce di prossimità e di **speranza**, un itinerario di bellezza, sopportazione, pazienza e mitezza, che nasce dalle parole pronunciate da papa Francesco in uno dei suoi primi discorsi nelle carceri, ad Isernia (Molise), e dall'ultima esortazione «gaudete et exsultate».

Si inserisce nel cammino del sinodo dei giovani di ottobre 2018, si traduce in gioia e si manifesta nella dimensione esteriore del buonumore.



Liberi nell'arte è un'idea che ha l'ambizione di trasmettere un messaggio di libertà a coloro che invece della libertà sono prigionieri.

Abbiamo scelto il linguaggio dell'arte quale forma suprema di libertà dello Spirito che possa fungere da mediazione e preparazione al giorno della libertà anche fisica per un reinserimento, non solo giuridico, ma anche effettivo, globale, sociale e culturale nella comunità.

Liberi nell'arte si ispira a Papa Francesco, alla sua forza di ascolto, al suo richiamo dell'acqua che "quando è ferma, è la prima a corrompersi".

Liberi nell'arte, dunque, si propone di portare gocce di prossimità nei luoghi di reclusione e di disagio, affinché "ogni pena non sia senza speranza"

Il Papa, volto di Cristo.

I giovani, volto della speranza.

I carcerati, volto della sofferenza.

Liberi nell'arte

«L'uomo cerca un affetto che vada oltre le consolazioni del momento, Un porto sicuro dove approdi il suo navigare inquieto, un abbraccio infinito che perdona e riconcilia»
(Papa Francesco, 3 novembre 2016)



Si ringraziano: Banco BPM, La Molisana, Studio Legale Di Pardo, Monitor Ecclesiasticus avv. Pina Lupica, Magistrato Daniele Colucci, Consorzio Libere Imprese, Come Voi Communication, SIAE, Ass. reg.le (Molise) Roberto Di Baggio, Anna Altieri Management Event, Edmondo Angelaccio.



Si ringraziano per la collaborazione: Sinodo, Vatican News, SpC CTV, TV2000, Sky, Ministero della Giustizia, Direzione degli Istituti Penitenziari, Ispettorato Generale Cappellani Carceri, don Raffaele Grimaldi, Cappellani, Detenuti, Detenute, Giovani.

Si ringraziano per gli interventi artistici: Sky, Giudizio Universale, DIVA4S, Enrico Lo Verso, Lorena Bianchetti, Ignazio Oliva, Emanuele Marigliano, Jesus Garces Lambert.

**Un sentito e speciale ringraziamento a mons. Dario Edoardo Viganò,
Assessore per il Dicastero della Comunicazione Vaticana.**



INFO E CONTATTI:
Alessia 349 1658675 - 338 6617012